

## Trasporti pubblici

Tav, una fermata a Chivasso  
per Canavese e Monferrato

Progetto appoggiato dai sindaci del territorio. Ma la Regione è cauta

DI EGO ANDRÀ

L'iniziativa parte dal territorio. La Regione, per il momento, sta a guardare; anche perché bisognerebbe prima trovare le risorse economiche. In ogni caso sta creando interesse la proposta dell'associazione «Identità Comune», sostenuta dalle amministrazioni comunali del comprensorio Chivassese, di realizzare a Chivasso la nuova stazione «Porta Canavese-Monferrato» sulla linea ad Alta Velocità Torino-Milano.

Se n'è discusso tempo fa nella sala consiliare di Chivasso in un incontro fra gli amministratori del territorio e l'assessore regionale ai Trasporti, Francesco Balocco, nel quale si è parlato anche di trasporto pubblico su gomma. Il sindaco di Gassino, Paolo Cugini, anche a nome dei colleghi della zona, ha richiesto all'assessore regionale di potenziare i collegamenti verso Chivasso; spalleggiato dal collega Mario Corsato, primo cittadino di Cavagnolo: «Bisogna creare una circolare Chivasso-Crescentino-Cavagnolo-Chivasso, e ripensare tutta la rete dei trasporti gomma-ferro. E riaprire la ferrovia di Asti, da Chivasso a Cavagnolo, con treni navetta».

Ma la proposta più interessante che arriva dall'associazione e dai sindaci del territorio è quella che riguarda la Tav. Carlo Fontana, presidente di «Identità Comune», ha illustrato lo studio fatto dall'associazione, evidenziando che «fermando le corse a Chivasso per molti viaggiatori si risparmierebbero centinaia di migliaia di chilometri. In altre tratte, invece, occorre integrare autobus e

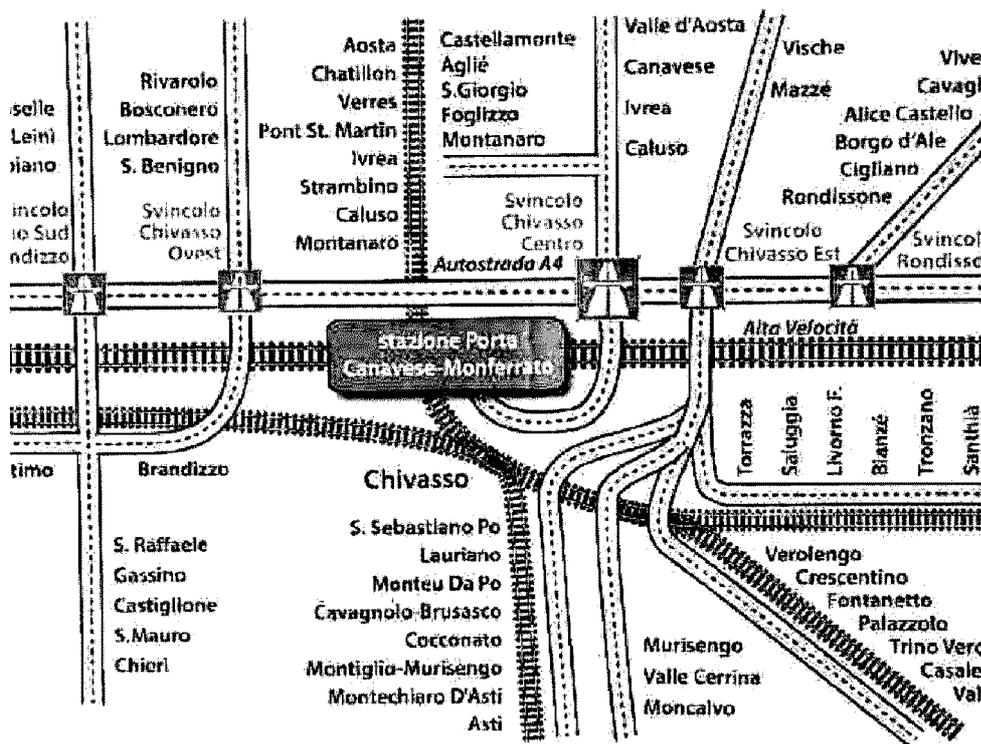


FOTO ANDRÀ

## Uno snodo cruciale

Secondo la proposta dei sindaci la nuova stazione chivassese dovrebbe sorgere nel punto in cui la linea Alta Velocità incrocia l'autostrada Torino-Milano e passa vicino alle linee per Asti e Aosta



**Carlo Fontana**  
Presidente dell'associazione «Identità Comune», che ha fatto lo studio



**Libero Ciuffreda**  
Sindaco di Chivasso «Invito gli altri Comuni a promuovere il progetto»

treni e nella collina chivassese vanno aggiunti autobus».

La stazione «Porta Canavese-Monferrato» sull'Alta Velocità dovrebbe sorgere in località Baraggino, in sopraelevata a scavalco della ferrovia Chivasso-Aosta e vicino allo svincolo Chivasso Centro dell'autostrada A4 Torino-Milano. Sarà accessibile con ascensori e nella zona si prevede un ampio par-

cheggio. E prevista una spesa di 15 milioni di euro. Raccoglierà un potenziale bacino di utenti da Valle d'Aosta, Canavese, Monferrato, Astigiano e dal comprensorio chivassese, evitando a migliaia di viaggiatori di recarsi fino a Torino per prendere i treni veloci.

Il problema, naturalmente, è trovare la disponibilità finanziaria. Il sindaco di Chivasso



**Libero Ciuffreda ha proposto che tutti i Consigli comunali del comprensorio di approvare lo studio di «Identità Comune» e di trasmettere la delibera alla Regione e alla Città Metropolitana.**